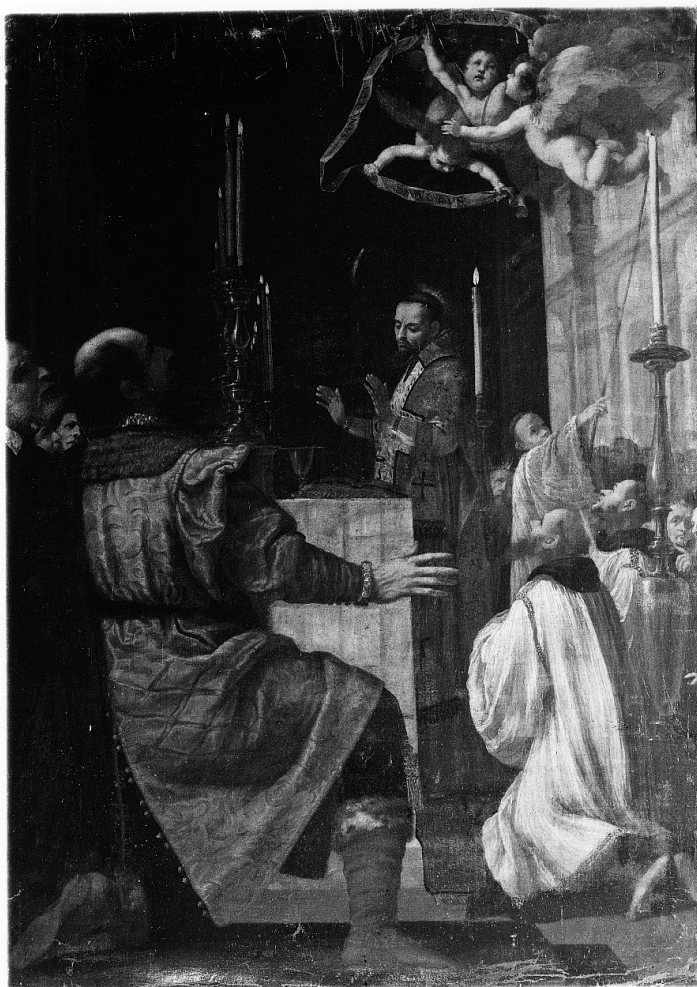


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00194943
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione la prima messa di San Filippo Benizi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1620
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1620
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vignali Jacopo
AUTA - Dati anagrafici	1592/ 1664
AUTH - Sigla per citazione	00002019
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Stefano Amigoli
CMMD - Data	1804
CMMF - Fonte	iscrizione sul retro
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	160
FRM - Formato	ottagonale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	presenta alterazioni di colore, numerose rotture e graffi della superficie pittorica
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	in primo piano a sinistra un uomo con abito rosso, un mantello nero e degli stivali bordati di pelliccia, è inginocchiato dinnanzi ad un altare al quale san Filippo Benizi sta celebrando la sua prima messa. Sulla

DESO - Indicazioni sull'oggetto	sinistra si intravedono altri tre volti maschili, a destra sono inginocchiati tre dei Fondatori dell'Ordine Servita con la cotta mentre un altro accende un cero. Sul loro capo e su quello di tre figure appena accennate sullo sfondo, sono raffigurati dei raggi dorati, sulla destra è la navata di una chiesa. In alto tre angiolini volteggiano reggendo un nastro con una iscrizione
DESI - Codifica Iconclass	11 H (FILIPPO BENIZI) 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Filippo Benizi. Figure: fondatori dell'Ordine (3); astanti; angeli. Simboli: raggi; nuvole. Oggetti: candelieri; calice; libro. Elementi architettonici: altare; colonne; archi. Interno: di chiesa.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in nastro sorretto da angeli
ISRI - Trascrizione	SANCTUS/ SANCTUS/ SANCTUS
NSC - Notizie storico-critiche	la prima citazione del dipinto risale al Del Migliore che lo descrive nel ricetta della compagnia di San Filippo Benizi, cioè nell'ambiente in cui attualmente si trova, attribuendolo al Vignali. In epoca successiva il quadro fu trasferito all'altare dell'oratorio di San Filiooi attiguo alla confraternita, dove risulta nel 1774 e quando nel 1949/50 il vano fu trasformato per essere adibito a mensa popolare, la tela fu nuovamente spostata nell'ambiente attuale che è l'originario, per quanto modificato. Non si hanno notizie antiche sul committente del dipinto ma nel 1796 quando ormai negli ambienti della soppressa compagnia di San Filippo si era trasferita la confraternita detta "buca di San Girolamo" fu deciso di ripristinare un "Ufizio" per "un obbligo ingiunto da un certo Manetti che regalò la tavola" (Deliberazioni e Partiti). Il nome di Giuseppe Manetti come quello del committente riappare nel Sepolcuario del Cirri mentre non compare nelle antiche carte della compagnia all'archivio di Stato di Firenze. Un tal "Signore...Manetti" nel 1602 dona all'eremo del Monte Senario un quadro con il "beato Bonagiunta Manetti suo parente" ed un altro con la Madonna e gli stemmi dei Fondatori, potrebbe trattarsi della stessa persona. Il Pini nel 1862 lo definisce quadro "assai mediocre" mentre il Marangoni nel 1914/ 15 lo ritiene un "discreto dipinto di scuola fiorentina del '600" senza specificarne l'attribuzione. nell'inventario del 1930 si fa il nome di Matteo Rosselli forse per l'evidente impostazione tardo manierista desunta dal pittore che del Vignali fu maestro ma l'indicazione del Del Migliore non sembra da mettere in discussione ed il dipinto va collocato tra le opere giovanili e datato intorno al 1620 (Del Bravo). Sono infatti evidenti le componenti dell'arte del Vignali di questo periodo, il caldo colore dello studiatissimo abito della figura in primo piano a sinistra nella quale sarà forse da riconoscere il Manetti citato dai documenti, raffrontabile con quello di Tobio della coeva Guarigione di Tobia, ed il fondo scuro e le pennellate delle cotte dei Sette Fondatori che assistono alla prima messa del Benizi. Il san Filippo presenta la stessa fisionomia del ritratto, forse opera più tarda del Vignali, ora alla certosa. Una ulteriore riprova di una datazione così precoce è anche da ricercare nel fatto che il dipinto non è citato dal biografo del Vignali, Sebastiano Benedetto Bartolozzi, che informa

solo sulle opere eseguite dopo il 1623. Una tale anticipata datazione si può ancora desumere dalla ricca sopravveste in damasco rosso della figura in primo piano a sinistra, caratteristica degli inizi del Seicento mentre è pensabile che il donatore si facesse ritrarre con un abito decisamente fuori moda. Il Santo indossa una splendida pianeta in velluto cesellato broccato di forma postridentina per la presenza del manipolo e databile ai primi anni del XVII secolo ma anche che non corrisponde a quelle documentate nella sagrestia della SS. Annunziata. Quanto al calice presente sull'altare, di forma quattrocentesca, potrebbe rappresentare una sorta di ricerca di "verità storica" in quanto oggetto "culturale antico" oppure la raffigurazione di un arredo allora effettivamente presente tra le oreficerie del Santuario. Lo sfondo a destra raffigura la navata di una chiesa nella quale è da riconoscere la SS. Annunziata com'era alla data del dipinto prima che le paraste fossero rivestite di marmi, che i capitelli michelozziani venissero dorati e che fosse compiuta la decorazione pittorica. Questo nonostante che l'evento della prima messa di San Filippo Benizi nella realtà storica si sia svolto a Monte Senario ma la grandiosità dell'architettura e la presenza dei capitelli michelozziani indicano la trasposizione dell'avvenimento nel Santuario fiorentino. Il dipinto rappresenta dunque una delle rare testimonianze iconografiche dell'aspetto della chiesa servita prima dei rimaneggiamenti barocchi

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 375030

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

memoria

FNTD - Data

sec. XVII

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1752/ 1797

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro dei pagamenti

FNTD - Data

1786/ 1800

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro dei pagamenti

FNTD - Data

1740/ 1800

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTD - Data

1795

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTD - Data	1797
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Pini C.
FNTD - Data	1862
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	memoria
FNTA - Autore	Cirri A.
FNTD - Data	1914
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTD - Data	1930
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTD - Data	1959
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Del Migliore F.
BIBD - Anno di edizione	1684
BIBH - Sigla per citazione	00004260
BIBN - V., pp., nn.	p. 307
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bibliotheca Sanctorum
BIBD - Anno di edizione	1961-1969
BIBH - Sigla per citazione	00000387
BIBN - V., pp., nn.	v. XI (1968), p. 938
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Del Bravo C.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00003480
BIBN - V., pp., nn.	p. 32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brocchi G. M.
BIBD - Anno di edizione	1741-1761
BIBH - Sigla per citazione	00001356
BIBN - V., pp., nn.	v. I (1752), p. 283
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mastropiero F.

BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00006816
BIBN - V., pp., nn.	p. 77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Certosa Galluzzo
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000095
BIBN - V., pp., nn.	p. 242
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cantelli G.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000151
BIBN - V., pp., nn.	p. 141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pitture fiorentine
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00000159
BIBN - V., pp., nn.	p. 56
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Sebregondi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Poggiani C.
AN - ANNOTAZIONI	